



# **CITTÀ METROPOLITANA DI PALERMO**

IP/ANNO 6930/2024  
Tit./Fasc./Anno 5.3.5.3.0.0/3/2017

## **DIREZIONE AVVOCATURA COORDINAMENTO AMMINISTRATIVO AFFARI LEGALI**

### **DETERMINAZIONE**

Oggetto: Causa Marino c/ Città Metropolitana di Palermo- accertamento somme derivanti da sentenza n. 927/2024 con contestuale impegno

### **IL TITOLARE DI E.Q.**

Vista la proposta di determinazione dirigenziale redatta dal Responsabile del Procedimento dott.ssa Marta La Rosa.

Valutati i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche a fondamento dell'adozione del presente atto in relazione alle risultanze dell'istruttoria.

Vista la legge n. 142/90 così come recepita dalla Legge Regionale n. 48/91 e successive modifiche ed integrazioni.

Visto il T.U.E.L., approvato con D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000 e ss.mm.ii.

Vista la L.R. n. 15 del 04/08/2015 e successive modifiche ed integrazioni.

Vista la L.R. n. 7/2019.

Ritenuto che la proposta sia meritevole di accoglimento.

Attesa la propria competenza ad adottare il presente atto.

Dato atto, ai sensi dell'art.6 bis della L. n. 241 del 07/08/1990, che per il presente provvedimento non sussistono conflitti di interesse, neppure potenziale, per chi lo adotta.

Dato atto che nella procedura in oggetto sino ad oggi sono stati rispettati i tempi e gli standard procedurali previsti e non sono state riscontrate anomalie.

Accertata, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento.

### **DETERMINA**

Approvare la proposta redatta dal Responsabile del procedimento dott.ssa Marta La Rosa con la narrativa, motivazione e dispositivo di cui alla stessa.

Palermo, 02/12/2024  
Il Titolare di E.Q.  
dott.ssa Agata Anna Grillo

## **PROPOSTA DI DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

### **Il Responsabile del Procedimento**

sottopone all'esame della dott.ssa Agata Anna Grillo, Titolare di E.Q., giusta D.D. n. 2886 del 02/07/2024, la seguente proposta di Determinazione Dirigenziale e, a tal fine, ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 7/2019, dichiara di non trovarsi in nessuna ipotesi di conflitto di interessi nemmeno potenziale, né in situazioni che danno luogo ad obbligo di astensione ai sensi del D.P.R. n. 62/2013 e del codice di comportamento interno e di avere verificato che tutti i soggetti intervenuti nella istruttoria, compresi il responsabile del procedimento e gli incaricati/nominati a seguito di adozione del presente provvedimento, non incorrano in nessuna ipotesi di conflitto di interessi nemmeno potenziale, né in situazioni analoghe.

#### **Premesso che:**

- Con D.D. n. 193 del 04.09.2018 si è autorizzata la Città Metropolitana di Palermo a proporre appello avverso la sentenza 150/2018 emessa dal Giudice di Pace di Corleone nel contenzioso Marino/Iannazzo c/ Città Metropolitana di Palermo, nominando in qualità di difensore dell'Amministrazione il legale interno avv. Giuseppe Greco;
- con D.D. n. 40 del 21.01.2021 il legale interno Giuseppe Greco è stato collocato in aspettativa, ai sensi dell'art. 39 CCNL del 21.05.2018;
- con D.D. 2939 del 30.07.2021 sono stati nominati i legali interni avv.ti Maria Calandrino, Alessandro Cannizzaro e Rosanna Farulla, congiuntamente e disgiuntamente, procuratori e difensori della Città Metropolitana di Palermo nel giudizio di appello R.G. 3072/2018 pendente innanzi al Tribunale di Termini Imerese in sostituzione dell'avv. Giuseppe Greco;
- l'avv. Maria Calandrino ha presentato dimissioni volontarie decorrenti dal 01.01.2023.

#### **Considerato che**

- Con sentenza n. 927 del 14.06.2024, il Tribunale di Termini Imerese accoglieva l'appello proposto dalla Città Metropolitana di Palermo, condannando gli appellati al pagamento in favore dell'Amministrazione delle spese di lite liquidate in € 1.265,00 per il giudizio di primo grado e in € 1.276,00 per il giudizio di appello, oltre accessori come per legge;

- con prot. n. 54707 del 09.07.2024, veniva chiesto il pagamento delle spese del giudizio tramite bollettino PagoPa per un importo complessivo di euro 3.537,06 di cui:

1) per il giudizio di primo grado: euro 1.265,00 per compensi, euro 189,75 per 15% spese generali, euro 301,07 per 23,80 % CPDEL ed euro 5,06 per 0.004% INAIL;

2) per il giudizio di appello: euro 1.276,00 per compensi, euro 191,40 per 15% spese generali, euro 303,68 per 23,80 % CPDEL ed euro 5,10 per 0.004% INAIL;

- nonostante l'invito al pagamento delle spese di lite, nessun versamento risultava in favore dell'Ente;

- In data 23.09.2024, l'Agenzia delle Entrate ha trasmesso avviso di liquidazione n. 2024/001/SC/000000927/0/001 per il pagamento dell'imposta relativa alla registrazione della sentenza, per un importo complessivo pari ad € 208,75.

- con prot. n. 77070 del 30.09.2024, veniva richiesto il pagamento delle spese di lite, oltre al pagamento dell'imposta di registro, per un importo complessivo pari ad euro **3.745,81**.

### **Considerato ancora che**

□ il *“Regolamento sull'organizzazione l'attività e la corresponsione dei compensi professionali agli avvocati dell'Avvocatura della Città Metropolitana di Palermo”*, approvato con Delibera del Commissario Straordinario in sostituzione del Consiglio n. 33 del 16.12.2016 , prevede:

- all'art. 6, comma 2, che : *“...Nel caso di provvedimento favorevole all'Ente, con condanna della parte avversa soccombente al pagamento delle spese, la liquidazione dei compensi è effettuata nella misura delle competenze liquidate dal Giudice, dopo che l'Ente ha incassato i relativi importi. Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 9, commi 3 e 5, della legge n. 114/2014, nelle ipotesi*

*di recupero delle spese a carico delle controparti, le somme recuperate - che devono confluire nell'apposito capitolo di bilancio destinato alla liquidazione dei compensi professionali dell'Avvocatura dell'Ente - sono ripartite fra i legali interni sulla base del rendimento individuale, risultante dalla periodica relazione di verifica redatta dal Dirigente dell'Ufficio legale e dal Coordinatore giudiziario, ...." ;*

*- all'art. 6 c. 4 che : "... Nel caso di mandato congiunto, agli avvocati incaricati spetterà, sino al 70% dei compensi, sino al 10% viene ripartito tra gli altri legali interni ed il restante 20% è destinato alle spese connesse all'attività dell'Avvocatura dell'Ente. Nel caso di mandato congiunto, agli avvocati incaricati spetterà sino al 70% dei compensi, sino al 10% viene ripartita tra gli altri legali interni nella misura determinata secondo il rendimento individuale verificato dal Dirigente dell'Ufficio Legale e dal Coordinatore giudiziario ed il restante 20% è destinato alle spese connesse all'attività dell'Avvocatura dell'Ente. Le somme non erogate ai legali sono acquisite al bilancio dell'Ente in economia.*

*Con Determinazione Dirigenziale n. 514 del 01.02.2024 modificato con D.D. n. 813 del 22/02/2024 della Direzione Politiche del Personale è stato costituito il Fondo Provvisorio Risorse Decentrate Area Comparto anno 2024, ai sensi dell'art. 79 del CCNL 16/11/2022 .*

### **Considerato ancora che:**

- con D.D. n. 2886 del 02/07/2024 sono state delegate al Titolare della Elevata Qualificazione dott.ssa Agata Anna Grillo, la funzione dirigenziale di adottare determinazioni dirigenziali o atti comunque comportanti anche poteri di firma di provvedimenti finali a rilevanza esterna, in caso di assenza e/o impedimento del dirigente e di tutti i casi in cui si manifesti conflitto di interesse per il dirigente preposto;

- nel caso in esame sussiste un ipotesi di conflitto ex art. 6 del Regolamento sull'organizzazione, l'attività e la corresponsione dei compensi professionali agli avvocati dell'Avvocatura della Città Metropolitana di Palermo, nonché ex art. 6 della L.R. n. 7/2019.

### **Occorre per quanto fin qui esposto:**

1. accertare nel CAP **305390** la somma di € 3.537,06 del bilancio 2024;

2. impegnare la somma complessiva di € 3.709,86 di cui:

- € 2.032,79 sul CAP 112305.07 denominato “competenze ad avvocati interni e spese di funzionamento ufficio legale”;
- € 1.012,34 sul CAP 112317 denominato “spese di funzionamento ufficio legale- spese recuperate”;
- € 483,81 sul CAP 112305.08 denominato “oneri ad avvocati interni e spese di funzionamento Ufficio legale” (CPDEL al 23,80% di € 2.032,79);
- € 8,13 (INAIL 0,4% di € 2.032,79 ) sul CAP 112305.08 del Bilancio 2024 denominato “Oneri avvocati interni e spese di funzionamento Ufficio legale” ;
- € 172,79 (IRAP al 8,50% di €2.032,79) sul CAP 111704 del Bilancio 2024 denominato “IRAP su parcelle Avvocati interni”.

**Dare atto che:**

• con successivo provvedimento, si procederà a liquidare e pagare la somma spettante agli avvocati interni Greco, Calandrino, Cannizzaro, Farulla, Vitale, Cantiello e Porretto, secondo quanto previsto dall’art. 6, commi 2 e 4, del menzionato Regolamento, come indicato nella seguente tabella:

1) per il primo grado di giudizio:

	% spettante	Compen si	CPDE L 23,80 %	INAIL 0,4%
Avv. Greco Giuseppe	60%	759,00	183,64	3,04
Avvocati Cannizzaro, Calandrino, Farulla	20%	253,00	60,21	1,01
TOTALE		1.012,00	240,86	4,05

2) per il secondo grado di giudizio:

	% spettante	Compensi	CPDE L 23,80 %	INAIL 0,4%
Avv. Giuseppe Greco	14,58%	185,94	44,25	0,74
Avv. Calandrino Maria	2,914%	37,18	8,84	0,15
Avv. Cannizzaro Alessandro	26,256%	335,037	79,72	1,34
Avv. Farulla Rosanna	26,256%	335,037	79,72	1,34
Avv. Porretto Maria Stella, avv. Vitale Simona, avv. Cantiello Caterina	10%	127,6	30,36	0,51
TOTALE		1.020,79	242,89	4,08

• ai sensi dell'art. 6 comma 1, del citato Regolamento l'IRAP è a carico dell'Ente, come di seguito riportato:

	IRAP 8,50% a carico dell'Ente
Avv. Giuseppe Greco	80,79
Avv. Calandrino Maria	24,76
Avv. Cannizzaro Alessandro	28,20
Avv. Farulla Rosanna	28,20
Avv. Porretto Maria Stella, avv. Vitale Simona, avv. Cantiello Caterina	10,84
TOTALE	172,79

Dare atto, altresì, che, ai sensi dell'art. 6, comma 4, del suddetto regolamento "... il restante 20% è impegnato alle spese connesse all'attività dell'Avvocatura dell'Ente", per l'importo complessivo pari ad € 1012,34 da imputare sul CAP 112317 del bilancio 2024 denominato "spese di funzionamento Ufficio legale - spese recuperate".

Ritenuto che l'istruttoria preordinata alla emanazione del presente atto consenta di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art.147bis del D.Lgs.267/2000;

Vista la L.R. n.48 dell'11/12/1991 che modifica ed integra l'ordinamento regionale degli EE.LL;

Vista la legge n. 142/90 così come recepita dalla Legge Regionale n. 48/91 e ss.mm.ii;

Visto il T.U.E.L., approvato con D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000 e ss.mm.ii;

Vista la L.R. n. 15 del 04/08/2015 e ss.mm.ii.

Vista la L.R. n. 7/2019;

Visto il Regolamento sull'organizzazione l'attività e la corresponsione dei compensi professionali agli avvocati dell'Avvocatura della Città Metropolitana di Palermo;

Visto il Regolamento di contabilità dell'Ente;

Visto il vigente Statuto;

### **Propone**

1. accertare nel CAP **305390** la somma di € 3.537,06 del bilancio 2024;

2. impegnare la somma complessiva di € 3.709,86 di cui:

- € 2.032,79 sul CAP 112305.07 denominato "competenze ad avvocati interni e spese di funzionamento ufficio legale";
- € 1.012,34 sul CAP 112317 denominato "spese di funzionamento ufficio legale- spese recuperate";
- € 483,81 sul CAP 112305.08 denominato "oneri ad avvocati interni e spese di funzionamento Ufficio legale"(CPDEL al 23,80% di € 2.032,79);
- € 8,13 (INAIL 0,4% di € 2.032,79 ) sul CAP 112305.08 del Bilancio 2024 denominato "Oneri avvocati interni e spese di funzionamento Ufficio legale" ;
- € 172,79 (IRAP al 8,50% di € 2.032,79) sul CAP 111704 del Bilancio 2024 denominato "IRAP su parcelle Avvocati interni".

Di dare atto che con successivo atto si provvederà alla liquidazione ed al pagamento delle spettanze agli avvocati interni come indicato nella superiore tabella.



Il Responsabile del Procedimento

dott.ssa Marta La Rosa

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'articolo 20 del Decreto legislativo n.82/2005 e successive modificazioni ed integrazioni, recante : 'Codice dell'Amministrazione Digitale'